

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 805

CRISI UCRAINA - Approvazione base giuridica per l'aiuto in favore degli allevatori pugliesi – Comunicazione della Commissione UE 2022/C 131 I/01. Decreto MIPAAF interdipartimentale n. 229251 del 20.5.2022. Aiuto di Stato SA.102896.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria confermata dal Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari riferisce:

PREMESSO CHE:

- l'aggressione militare russa contro l'Ucraina nonché le sanzioni imposte alla Russia e le contromisure adottate hanno già prodotto ripercussioni economiche sull'intero mercato interno comportando una contrazione della domanda, l'interruzione di contratti e progetti esistenti con la conseguente perdita di fatturato e l'incedere di notevoli difficoltà nelle catene di approvvigionamento;
- la crisi geopolitica in corso sta comportando ripercussioni particolarmente gravi sui settori agricoli, della trasformazione alimentare, della pesca e dell'acquacoltura e sta causando il rallentamento delle catene di approvvigionamento per le importazioni verso l'UE di taluni prodotti provenienti dall'Ucraina e dalla Russia tra cui i cereali (in particolare granturco e frumento);
- la Commissione Europea, in applicazione dell'art. 107, paragrafo 3, lettera b) del Trattato per il Funzionamento dell'Unione Europea, di seguito "TFUE", che dichiara compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati "a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro", ha adottato la Comunicazione C(2022) 131 I/01 del 24.3.2022 "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", dando atto delle suddette circostanze e specificando i criteri utilizzati per la valutazione della compatibilità con il mercato interno delle misure di aiuto di Stato che gli Stati membri possono adottare per porre rimedio alle ripercussioni economiche causate dall'aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina;
- la Commissione ha stabilito che, oltre alle possibilità esistenti basate sull'articolo 107, paragrafo 3, lett. c) TFUE, la concessione di aiuti temporanei di importo limitato alle imprese per far fronte alle conseguenze derivanti dall'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, dalle sanzioni imposte o dalle contromisure ritorsive adottate in risposta alle sanzioni, può costituire una soluzione adeguata, necessaria e mirata durante la crisi attuale;
- la succitata Comunicazione della Commissione pone, pertanto, le basi per una risposta economica coordinata degli Stati membri e delle istituzioni dell'UE al fine di attenuare le ripercussioni negative immediate nell'UE sul piano sociale ed economico, preservare le attività economiche e i posti di lavoro e agevolare gli adeguamenti strutturali necessari in risposta alla nuova situazione economica creata dall'aggressione militare russa contro l'Ucraina;
- lo Stato Italiano ha notificato alla Commissione il regime di aiuto di Stato, con identificativo SA.102896, a sostegno delle imprese attive nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca e dell'acquacoltura nell'ambito del "Quadro temporaneo di crisi per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nel contesto dell'invasione dell'Ucraina";

DATO ATTO CHE:

- il settore allevatorio dei bovini da latte, a livello nazionale, è sottoposto ad un forte choc, determinato dagli effetti prodotti dalla crisi geopolitica in corso, come riportato nel Rapporto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) dal titolo "Guerra in Ucraina: gli effetti sui costi e sui risultati economici delle aziende agricole" pubblicato in data 23 marzo 2022 sulla pagina web del CREA (<https://www.crea.gov.it/web/politiche-e-bioeconomia/-/guerra-in-ucraina-gli-effetti->

sui-costi-e-sui-risultati-economici-delle-aziende-agricole-italiane) nel quale si dà atto di un aumento dei costi di produzione per la categoria degli allevatori di bovini da latte pari al + 57% (baseline 2016-2020);

- la Regione Puglia, appurato che la filiera è a rischio contrazione del numero di capi (-4%) e del numero di allevatori (-6%), dati rilevabili dalla Banca Dati Nazionale Zootecnica (dati 2020-2021), intende sostenere il sistema allevatorio pugliese dei bovini da latte che, a causa della crisi Ucraina, rischia una consistente e costante diminuzione delle stalle attive;
- la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, con nota prot. AOO_165_0002796 del 6.4.2022, tra le tipologie di nuovi interventi riconducibili all'Asse I "Risorse Naturali" del POR Puglia 2000-2006 del Fondo FEOGA, ha individuato il *"sostegno alle imprese zootecniche con terreni condotti nel rispetto delle norme sulla condizionalità"* sulla base della considerazione che *"l'allevamento se correttamente gestito rappresenta una fonte di sostanza organica che contrasta l'impoverimento di terreni e l'uso di fertilizzanti chimici con evidenti benefici in termini di riduzione dell'impatto ambientale. La sostenibilità ambientale degli allevamenti, infatti, è fortemente dipendente dall'adozione di buone pratiche nella tutela della qualità dell'aria, nell'uso efficiente delle risorse idriche e nel miglioramento della qualità dei suoli (tecniche di agricoltura conservativa)"*;

RILEVATO CHE la diminuzione delle stalle attive che rispettano i criteri suddetti porta come conseguenza un indebolimento complessivo delle pratiche di sostenibilità ambientale, ragion per cui si ritiene di dover sostenere la filiera zootecnica con un aiuto di Stato, regolato dal Temporary Ucraina e dal conseguente aiuto di Stato nazionale SA 102896, finanziato dalle economie liberate dal Fondo suddetto;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta regionale n. 798 del 30.5.2022 con la quale è stato istituito un apposito capitolo di spesa;

RITENUTO NECESSARIO:

- predisporre, come innanzi previsto, un intervento finalizzato a compensare gli allevatori pugliesi di bovini da latte di età minimo 24 mesi dei danni dovuti ai contraccolpi cagionati dall'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina;
- stabilire che l'aiuto sia concesso secondo quanto stabilito dalla Comunicazione C (2022) 131 I/01 del 24.3.2022 *"Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina"*, con particolare riferimento al Titolo 2 *"Misure di aiuto di Stato temporanee"* artt. 40-42 nonché in base alla decisione della Commissione europea C (2022) 3359 del 18.5.2022 che ha approvato il regime di aiuti dello Stato italiano avente identificativo SA.102896 e al Decreto MIPAAF interdipartimentale n. 229251 del 20.5.2022.

Si ritiene pertanto opportuno approvare la base giuridica per gli aiuti in favore degli allevatori pugliesi dei bovini da latte riportata nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. approvare la base giuridica per gli aiuti in favore degli allevatori pugliesi dei bovini da latte di età minimo 24 mesi, riportata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. dare mandato, in aderenza alla base giuridica, al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di porre in essere i consequenziali atti per la concessione degli aiuti;
4. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il titolare PO Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole
(Dott. Vincenzo Prencipe)

Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
(Dott.ssa Rossella Titano)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 22/2021

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. approvare la base giuridica per gli aiuti in favore degli allevatori pugliesi dei bovini da latte di età minimo 24 mesi , riportata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. dare mandato, in aderenza alla base giuridica, al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di porre in essere i consequenziali atti per la concessione degli aiuti;
4. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Allegato A alla proposta di Delibera del ALI/DEL/2022/00024

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine

Il Dirigente della Sezione

Dott. Luigi Trotta

Luigi Trotta

01.06.2022 12:13:31 GMT+01:00

CRISI UCRAINA - BASE GIURIDICA PER L'AIUTO IN FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI BOVINI DA LATTE PUGLIESI – Comunicazione della Commissione UE 2022/C 131 I/01. Decreto MIPAAF interdipartimentale 229251 del 20.5.2022 – Aiuto di Stato SA.102896.

Art. 1 – Oggetto, finalità e termine

Con il presente atto si stabiliscono le modalità di concessione degli aiuti della Regione Puglia in favore degli allevatori pugliesi di bovini da latte, nel rispetto della Comunicazione UE 2022/C131 I/01 della Commissione Europea – Quadro Temporaneo di crisi per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina.

La crisi geopolitica determinatasi ha innescato aumenti di prezzi nel settore energetico e nel settore degli approvvigionamenti di cereali e semi oleosi, con conseguente aumento dei prezzi degli alimenti degli animali. L'impatto combinato degli aumenti dei costi per l'energia, i fertilizzanti, i cereali e gli oli incide in maniera più forte sul settore dell'allevamento.

L'importo complessivo dell'aiuto non supera in alcun momento 35.000 euro per impresa.

L'aiuto è concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, a condizione che il valore nominale rimanga al di sotto del massimale di 35.000 euro per impresa.

Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

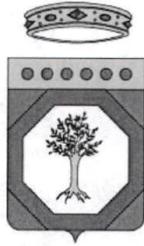
L'aiuto non è stabilito né in base al prezzo né in base al volume dei prodotti immessi nel mercato.

Il budget previsionale del regime di aiuto è pari a € 4.000.000,00.

Il termine entro il quale è concesso l'aiuto è il 31.12.2022, ai sensi dell'art. 2 par.2.1, comma 41 lett. c) della Comunicazione in oggetto.

Art. 2 – Beneficiari

I beneficiari dell'aiuto sono gli allevatori di bovini da latte aventi sede legale ed operativa all'interno del territorio regionale pugliese i quali, alla data del 31.1.2022 abbiano iscritto i bovini latte, di età minimo 24 mesi, nella Banca Dati Nazionale Zootecnica e che abbiano percepito regolarmente i pagamenti della Domanda Unica anno 2020.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Art. 3 – Modalità e termini per la concessione dell'aiuto

Il termine per la presentazione della domanda di aiuto è fissato in 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURP, approvato con determinazione del Dirigente della Sezione Competitività Filiere agroalimentari.

Art. 4 – Importo dell'aiuto

L'importo dell'aiuto, sotto forma di sovvenzione diretta, è stabilito in € ¹⁰⁰~~80~~/capo ovvero in un importo inferiore laddove la somma delle domande ammissibili superi la dotazione finanziaria dell'aiuto, indicata nel precedente art.2, comma 7.

L'aiuto non è concesso alle imprese di cui all'art. 3 comma 2 del decreto MIPAAF interdipartimentale 229251 del 20.5.2022.

Art. 5 – Cumulo

L'aiuto concesso con il presente regime può essere cumulato con altri aiuti nel rispetto di quanto disposto dal paragrafo 39 della Comunicazione in oggetto.

Art. 6 – Monitoraggio e relazioni

La Regione si impegna a pubblicare le informazioni pertinenti relative ad ogni singolo aiuto superiore a € 10.000 sul sito web oppure attraverso lo strumento informatico della Commissione entro 12 mesi dalla concessione.

La Regione conserva per 10 anni le registrazioni particolareggiate che contengono ogni informazione necessaria per verificare che le condizioni di aiuto siano state rispettate.

Art. 7 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni contenute nella Comunicazione della Commissione UE 2022/C131 I/01 della Commissione Europea – Quadro Temporaneo di crisi per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina.